



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, art. 49, comma 1;

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal D. Lgs. 28 gennaio 2016, n.15;

VISTO il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

ESAMINATA l'istanza presentata ai sensi dell'art. 49, comma 1, del citato D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, e dell'art. 16 del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in Argentina, Paese non comunitario, dalla signora **Carina Fabiana MALANDRINO**;

ESAMINATA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

VISTA la Dichiarazione di Valore in Loco rilasciata dall'Agenzia consolare d'Italia in Lomas de Zamora (Argentina), n. registro 3922 del 16 ottobre 2001, nella quale si dichiara, tra l'altro, che l'interessata "ha conseguito il diploma di maestra specializzata per l'istruzione primaria frequentando e superando le materie previste nei 3 (tre) anni di corso" e che "tale diploma è titolo finale di studi Terziario non (dicesi non) universitario; per accedere al conseguimento di tale diploma la normativa argentina prevedeva 7 (sette) anni di scuola primaria (elementare) e 5 (cinque) anni di scuola secondaria (media inferiore e superiore), per un totale di 12 (dodici) anni di scolarità complessiva. I 15 (quindici) anni di studio complessivi abilitano all'esercizio della professione in tutto il territorio argentino.";

VISTO l'art. 7, e successive modifiche, del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, che prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche

professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italiana ed argentina di madrelingua spagnolo, possiede la competenza linguistica necessaria, avendo conseguito la formazione accademica in Italia;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, in combinato disposto con il comma 2, art. 49 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessato è qualificato nello Stato d'origine, compatibilmente con la natura, la durata e la composizione della formazione professionale conseguita;

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, l'esercizio della professione in argomento è subordinata, nel Paese di provenienza, al possesso di un ciclo di studi post-secondari della durata di almeno tre anni;

VISTO il D.D. prot. n. 1290 del 6 ottobre 2020, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la comunicazione pervenuta a questo Ministero in data 15 marzo 2024 attraverso l'apposita piattaforma, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria ha fatto conoscere l'esito favorevole della misura compensativa svolta dall'interessata per la classe di concorso in argomento;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata, integrato dalla misura compensativa sopra citata, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206;

DISPONE

1. Il titolo di formazione professionale:

a. diploma di istruzione post secondario "MAESTRA ESPECIALIZADA EN EDUCACION PRIMARIA" (maestra specializzata per l'istruzione primaria) conseguito presso INSTITUTO SUPERIOR DE FORMACION DOCENTE n.11 de Lanus. Buenos Aires. (ARGENTINA) in data 4 dicembre 1998; - laurea di primo livello in Relazioni Internazionali, rilasciata dall'università degli Studi di Perugia (Italia), il 28 novembre 2011;

b. titolo di abilitazione all'insegnamento: "MAESTRA ESPECIALIZADA EN EDUCACION PRIMARIA" (maestra specializzata per l'istruzione primaria) conseguito presso INSTITUTO SUPERIOR DE FORMACION DOCENTE n.11 de Lanus. Buenos Aires. (ARGENTINA) in data 04/12/1998;

posseduto dalla cittadina argentina ed italiana Prof.ssa **Carina Fabiana MALANDRINO**, nata a Buenos Aires (ARGENTINA), il 09 luglio 1972, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nella scuola primaria per la seguente classe di concorso:

EE00 INSEGNAMENTO SCUOLA PRIMARIA

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. FABRIZIO MANCA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972.